

Descrizione

Il pescatore e la pescatrice professionista pescano per scopi commerciali, utilizzando vari strumenti di pesca. Svolgono la loro attività sui laghi, su di una barca ben equipaggiata e provvista di reti di vario genere e di altri attrezzi da pesca.

Il pescato viene poi trattato nel laboratorio, pulito e conservato in frigoriferi o congelatori per poi essere commercializzato. I pescatori professionisti si occupano della preparazione e della manutenzione del materiale di pesca. La loro attività è svolta nel rispetto delle legislazioni sulla pesca, sulla protezione degli animali, sulle derrate alimentari e sulla sicurezza della navigazione.

I loro compiti principali possono essere così descritti:

pesca sui laghi

- pianificare le attività in funzione delle stagioni di pesca;
- scovare i luoghi propizi per una buona pesca;
- posare le reti, a profondità diverse, il giorno che precede la pesca, tenendo conto del tipo di pesce che si desidera catturare e delle zone pescose, che dipendono dalle condizioni meteorologiche e dalle stagioni;
- segnalare con galleggianti la presenza delle reti;
- ritirare le reti, togliere con precauzione i pesci catturati (pesce persico, coregone, luccio, salmerino, trota, ecc.), ucciderli e deporli nelle cassette (capita però anche che le reti siano vuote);

preparazione e vendita

- dividere il pescato per specie e lavorarlo: svuotarlo dalle interiora, squamarlo, ricavarne tranci, filetti, ecc;
- surgelare il pesce, o affumicarlo, imballarlo sotto vuoto con lo speciale apparecchio o consegnarlo fresco alla clientela;
- informare e consigliare la clientela;
- vendere i prodotti alla clientela (ristoranti, alberghi, singoli), nella pescheria o al mercato (necessita un permesso specifico);

pulizia, manutenzione e riparazione

- effettuare regolarmente lavori di manutenzione alla barca e al materiale utilizzato;
- procedere, se necessario, a lavori di riparazione;
- montare, fabbricare e riparare gli strumenti di pesca, a terra o a bordo della barca;
- pulire regolarmente e a fondo il locale di preparazione e di lavorazione del pesce, così come tutti gli attrezzi e utensili utilizzati, osservando precise misure di igiene a tutela della qualità del prodotto ittico.

Formazione

In Svizzera, per il momento, non esiste una formazione di base regolamentata e riconosciuta dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI).

La formazione, essenzialmente pratica, si acquisisce parallelamente all'esercizio della professione. In Ticino corsi di preparazione all'esame d'abilitazione alla pesca professionale sono organizzati dalla Commissione d'esame ASSORETI. Materie d'esame: legislazione, conoscenze di base ecologia lacustre, conoscenze di base sui pesci, principi d'igiene inerenti la cattura e la lavorazione del pescato, conoscenza attrezzature da pesca, metodi di lavorazione professionale del pescato, padronanza del natante e delle regole della navigazione. L'esame ticinese si compone di un blocco teorico e di uno pratico.

Al termine della formazione, superati gli esami finali teorici e pratici si ottiene l'abilitazione di
PESCATORE PROFESSIONISTA o
PESCATRICE PROFESSIONISTA

Requisiti

Ammissione al corso

- patente cantonale di pesca con reti (patente professionale di tipo P)
- 18 anni compiuti
- domicilio o permesso di dimora nel Cantone
- patente per la guida di un natante a motore

Ammissione all'esame professionale federale

- attestato federale di capacità (AFC) o titolo equivalente più 2 anni di pratica professionale, oppure
- in assenza di questi requisiti, almeno 4 anni di pratica professionale presso un pescatore professionista

Attitudini richieste

Per esercitare questa professione sono richieste attitudini quali:

- Resistenza fisica
- Senso di osservazione
- Capacità di adattarsi a orari irregolari e notturni
- Capacità di sopportare cattivi odori
- Senso commerciale

Condizioni di lavoro

I pescatori professionisti devono sottostare a una legislazione severa in materia di protezione della natura e di igiene. Lavorano in qualità di indipendenti e, generalmente, a tempo parziale, in quanto il ricavato non è sufficiente per poter vivere. Il loro reddito dipende direttamente dalla struttura della loro azienda (tipo di barca, strumenti vari, reti), dalla stagione, dalla pescosità del lago, dal genere di smercio dei loro prodotti e dai loro ritmi di lavoro. Passano numerose ore di lavoro sul lago, in qualunque stagione e con qualsiasi tempo, nell'umidità ed esposti alle intemperie.

In Ticino, la Legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e dei gamberi indigeni del 26.1.1996, entrata in vigore l'1.1.1997, prevede il contingentamento del numero di dipatenti rilasciate per la pesca professionistica sui laghi Ceresio e Verbano (tipo P) in base alla superficie pescabile dei due laghi. Nuove patenti sono concesse solo in caso di posto vacante.

Perfezionamento

- aggiornamento costante in merito ai cambiamenti e all'evoluzione della legislazione cantonale e federale sulla pesca così come degli accordi italo-svizzeri sui laghi ("Convenzione per la pesca nelle acque italo-svizzeri tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera");
- partecipazione a conferenze, giornate di studio e di approfondimento organizzate dalle associazioni professionali e dagli organi cantonali competenti.

Altre offerte di formazione continua su:

<http://www.orientamento.ch/perfezionamento>

Professioni affini

- Guardapesca (APF)/Guardapesca (APF)
- Pescicoltore/Pescicoltrice

Indirizzi

Associazione dei pescatori professionisti del
Verbano e del Ceresio (ASSORETI)
via Campione 8
Della Santa Mario, presidente
6816 Bissone
Telefono: 091 649 91 48

Dipartimento del territorio
Ufficio della caccia e della pesca
viale Franscini 17
6500 Bellinzona
Telefono: 091 814 28 71
<https://www4.ti.ch/dt/da/ucp/ufficio/>

Schweizerischer Berufsfischerverband SBFV
c/o Patrick Randacher
Austrasse 12
8570 Weinfelden
<http://www.schweizerfisch.ch>